

SaronnoNews

Saronno capitale provvisoria dei liquori italiani

· Monday, May 25th, 2009

✖ È nata “**Licor**”, l’Associazione delle Città dei liquori, rosoli e spiriti d’Italia. L’iniziativa, partita qualche mese fa da un’intuizione del sindaco uscente **Pierluigi Gilli**, ha visto sabato pomeriggio la firma del protocollo a cui hanno aderito diversi comuni d’Italia, uniti da un’unica caratteristica, di avere tra le eccellenze del territorio **la produzione di liquori conosciuto in tutto il mondo**. «Il fine – spiega Gilli – è quello di costituire una rete delle identità di questa particolare tradizione all’interno di Res tipica che, d’intesa e in armonia con l’Anci, è il luogo di rappresentanza delle Associazioni delle Identità a livello istituzionale **locale, nazionale e internazionale** per raccogliere, valorizzare e mettere a sistema **le identità territoriali italiane** a partire dalle esperienze maturate dalle Associazioni delle Città di Identità aderenti appunto al progetto “Res Tipica” dell’Anci».

I Comuni soci fondatori sono stati rappresentati: **Saronno** (VA), dal Sindaco Pierluigi Gilli, **Benevento** (BN), dall’Assessore al Commercio Pietro Iadanza; **Bormio** (SO), dal Sindaco Elisabetta Ferro Tradati; **Civitavecchia** (RM), dal Sindaco Giovanni Moscherini; **Muccia** (MC), dal Sindaco Mario Baroni; **Pisticci** (MT) dall’Assessore Michele Sisto; **Rossano** (CS), dall’Assessore al Marketing territoriale Antonietta Converso; **Torreglia** (PD), dal Sindaco Mario Bertoli.

La sottoscrizione dell’atto costitutivo ha avuto luogo a Villa Gianetti, a rogito del notaio Carlo Munafò, dove si è subito riunita la Giunta Esecutiva provvisoria dell’Associazione, che ha confermato **Presidente provvisorio il Sindaco di Saronno, Pierluigi Gilli**, nominato Vice Presidente provvisorio il Sindaco di Civitavecchia, Giovanni Moscherini e Segretario Generale il Dott. Paolo Bonagura di Res Tipica.

Nel corso della riunione si è decisa **l’immediata adesione a Res Tipica** si è stabilito di presentare entro ottobre un primo piano organizzativo e programmatico di azione e di proseguire nel reperimento di nuovi Soci per l’Associazione, per preparare la prima assemblea ordinaria **entro il 31 dicembre 2009 per l’elezione degli organi statutari definitivi**.

Il Comune di Bormio **si è offerto di ospitare la prima assemblea associativa** a metà dicembre 2009, in coincidenza con l’apertura della stagione invernale. Al termine della riunione, previo il reciproco scambio di congratulazioni ed auguri per l’attività sinora svolta e con il condiviso auspicio **di un buon lavoro comune per il successo e lo sviluppo dell’Associazione**, i Sindaci si sono portati in piazza Libertà, dove è stata presentata l’associazione alla folla radunatasi per il festival del folclore, che il Comune di Saronno aveva in corso, con la presenza di ben tredici qualificati gruppi folcloristici da numerose regioni italiane.

Durante tutta la giornata, col patrocinio della Camera di Commercio di Varese, le aziende produttrici dei tipici liquori (**DiSaronno, Amaretto Lazzaroni, Amaro Braulio, Anice Varnelli, Liquore di**

liquerizia, Maraschino,ecc.) hanno allestito appositi stand nella piazza Libertà ed hanno offerto la possibilità di degustare i liquori, aperitivi e dolci, nonché di ottenere materiale illustrativo dei prodotti stessi, **della loro storia e dell'impiego in funzioni gastronomiche e culinarie**, informazioni turistiche e culturali delle città di provenienza, riscuotendo un amplissimo successo.

«Gli ottimi e cordiali rapporti personali e lo spontaneo lavoro di équipe subito creati tra i rappresentanti dei Comuni di Licor – conclude Gilli – **dimostrano l'immediata consapevolezza di collaborare insieme per uno scopo utile ai propri cittadini** ed hanno accompagnato l'inizio dell'avventura di Licor, nell'intento di una forte azione collettiva, per valorizzare la tipicità liquoristica italiana all'Expo 2015 e per promuovere il territorio in ogni campo, culturale, turistico, produttivo, artistico, religioso e delle tradizioni; liquori che rendono conosciuta all'estero l'Italia e concorrono alla formazione **dell'idea del nostro Paese**, percepito come luogo di cultura e del saper vivere: in due parole, il Bel Paese».

This entry was posted on Monday, May 25th, 2009 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.